

# Autotrasporto e accesso alla professione, nuova Circolare del Ministero dei Trasporti

*Accesso alla professione nell'autotrasporto.* La Direzione Generale dell'Autotrasporto del Ministero il 13 maggio 2022 ha diffuso una circolare che precisa alcuni punti del Decreto numero 145 dello scorso 8 aprile 2022. La circolare riporta come **le nuove norme aboliscano le precedenti regole di accesso istituite dalla normativa nazionale e, dunque, per aprire un'impresa di autotrasporto si debbano soddisfare i requisiti di onorabilità, idoneità professionale, idoneità finanziaria e stabilimento (non ci sono più condizioni relative al numero, alla massa e alla categoria Euro degli autoveicoli).**

Per dimostrare il **requisito dello stabilimento**, l'impresa deve indicare la sede e i luoghi dove conserva la sua documentazione. Deve anche dimostrare la disponibilità dei veicoli, che non devono essere necessariamente di proprietà, ma anche acquisiti tramite rateazione, leasing e noleggio. In quest'ultimo caso, il camion deve essere noleggiato con un contratto di almeno sei mesi e registrato all'Agenzia delle Entrate. Attualmente in Italia il noleggio di veicoli industriali con massa complessiva superiore a sei tonnellate è permesso solo tra imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori, ma l'Unione Europea lo sta liberalizzando.

**L'idoneità finanziaria** deve essere soddisfatta con le somme previste in ambito comunitario: **9000 euro per il primo veicolo usato, 5000 euro per ogni automezzo successivo con massa superiore a 3,5 tonnellate e 900 euro per ogni automezzo con massa superiore a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate.** La circolare conferma che le nuove imprese possono dimostrare l'idoneità finanziaria anche con un'assicurazione di responsabilità professionale, oltre che con la certificazione

del revisore dei conti o i bilanci annuali. Sull'idoneità professionale delle imprese di autotrasporto internazionale che usano veicoli con massa complessiva tra 2,5 e 3,5 tonnellate – e che dal 21 maggio 2022 dovranno avere un'autorizzazione comunitaria – la circolare precisa che le aziende devono nominare un gestore dei [trasporti](#) che ha conseguito un attestato valido per il trasporto internazionale, al contrario, come alternativa all'esame completo l'impresa può chiedere la dispensa dall'esame oppure l'esame semplificato, se ne ha le condizioni. **(In allegato la circolare del 13 maggio e gli allegati correlati).**

[Circolare-prot.-3738-13-05-2022-Attuazione-d.d.-8-aprileScarica](#)

[Allegato-1-circolare-maggio-2022Scarica](#)

[Allegato-2-circolare-maggio-2022Scarica](#)

[Allegato-3-circolare-maggio-2022Scarica](#)